

Gentilissimo Maurizio, chiedo il tuo giudizio riguardo ad una decisione arbitrale e all'interpretazione data all'art. 27 con riferimento alle parole in esso contenuto "incontrovertibilmente non artificiali". Torneo simultaneo e la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	passo	2SA (20/22bil.)	passo
2♣			

L'avversario chiama l'arbitro che, dopo avermi chiesto in disparte il significato della dichiarazione, rispondo: "Stayman e chiaro errore di estrazione cartellini". Questi mi fa accomodare al tavolo e dice che posso dichiarare ciò che voglio mentre il partner è obbligato a passare sempre. Credo che la decisione assunta sia macroscopicamente sbagliata perché avrebbe dovuto far sanare e continuare la licita sotto la sua supervisione e che comunque la Stayman non debba rientrare nelle dichiarazioni artificiali cui fa riferimento l'art. 27 in considerazione della "domanda della Stayman" e non dei molteplici significati che una licita artificiale insufficiente "data ad arte" possa eventualmente trasmettere.

In attesa del tuo inappellabile giudizio, saluto e grazie anticipatamente,

Aldo Biondolillo.

Caro Aldo,

l'arbitro aveva ragione nel dichiarare l'inapplicabilità di 27B1a, ovvero affermare la piena validità di quel termine "incontrovertibile" che tu stesso citi, tuttavia, la decisione finale era sbagliata, visto che, venuta meno la percorribilità di 27B1a, rimaneva pur sempre 27B1b, il quale, nella versione italiana (cfr. Norma Integrativa all'Articolo 27), permette quella sostituzione senza penalità alcuna (quantomeno immediata, ovvero fatta salva la possibile, successiva applicazione di 27D). Si può anzi dire che questo sia un esempio classico di applicazione di 27B1b.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio

mi scuso per il disturbo.

Torneo Howel . Siamo seduti in NS e arrivano i nuovi boards con i nuovi avversari che dovrebbero essere la coppia nr 6. Chiediamo se lo sono effettivamente e rispondono affermativamente. Ci sediamo al tavolo e a dichiarazione finita scende il morto. A questo punto la supposta coppia nr 6 dice : "questo board l'abbiamo già giocato " . Riformulo la domanda : "Ma voi siete la coppia nr 6 ? " I due avversari ci ripensano e poi dicono di no si sono sbagliati. Nel frattempo arriva l'autentica coppia nr 6. Noi evidentemente non possiamo piu' giocare il board perchè abbiamo già visto le carte . Cosa succede ? Chi viene penalizzato ?

Grazie per la risposta

G.A.Castiglioni

Ciao Gianantonio,

la risposta è semplicissima: 60% ad entrambe le coppie aventi diritto (la tua e la legittima 6) ed una penalità alla "falsa 6" (diciamo il 10% del top, io non amo la severità in casi come questo).

Cordiali Saluti,  
Maurizio Di Sacco

Caro Maurizio, scusami se ti disturbo per un increscioso episodio avvenuto questo pomeriggio durante il simultaneo light.

Nel silenzio di est/ovest la licita si svolge così:

I P - 2 C (allertato o forte con le cuori o debole con le picche) - 2 P allertato (minimo) - 3 C - 3 P - 4 Q ; a questo punto l'apertore si immerge in una lunga pensata (più di 1 minuto di orologio) e finalmente esordisce con 4SA sul quale il partner passa. Alla mia richiesta "per qual motivo avesse pensato così a lungo" viene risposto testualmente "perchè volevo che il mio partner passasse sul 4 SA" !!!!! Al che chiamo l'arbitro (\*\*\*) il quale dice che tutto è regolare e di proseguire nel gioco. Inutile dirti che la mia reazione è stata prorompente e forse anche inadeguata, ma mi è sembrata veramente assurda questa decisione essendoci stato dolo, anche riconosciuto da parte degli avversari, in quanto a mio avviso c'è stata trasmissione di informazione illecita. Gradirei una tuo cortese apprezzamento in merito.

Ti ringrazio e scusami ancora per il disturbo.

Un caro saluto da

Vieri Vannini

Caro Vieri,

comincio premettendo, come sempre faccio, che la mia risposta si basa necessariamente sulla versione dei fatti quale da te presentata, e che debbo lasciare la parola ai terzi interessati per correzioni e/o precisazioni.

Nel merito, cominciamo con il dire che l'arbitro non può dichiarare la regolarità o meno di un'azione intrapresa da un giocatore in possesso di un'informazione Non Autorizzata (INA), se non alla fine della mano. Anzi, la prassi consolidata impone questo comportamento.

Inoltre, il comportamento dell'apertore è gravemente repressibile e, in particolare, è in stridente contrasto con il dettato delle lettere A e B dell'Articolo 73 :

## ARTICOLO 73 - COMUNICAZIONE

### A. *Modo appropriato di comunicare fra compagni*

1. La comunicazione fra compagni durante la licita ed il gioco dovrebbe essere effettuata per il solo mezzo del significato di chiamate e di giocate.
2. Chiamate e giocate dovrebbero essere fatte senza indebita enfasi, manierismi o inflessioni, e senza indebita esitazione o fretta. Tuttavia le Autorità responsabili della redazione dei regolamenti possono richiedere pause obbligate, quali nel primo giro di licitazione, o dopo l'avvertimento per una licita a salto, o nel giocare alla prima presa.

### B. *Modo inappropriato di comunicare fra compagni*

1. I compagni non devono comunicare attraverso tramiti quali il modo in cui una licita o una giocata vengono effettuate, mediante rilievi o gesti estranei, mediante domande fatte o non fatte dagli avversari, o mediante "alert" e spiegazioni loro date o non date.
2. La più grave infrazione possibile per una coppia è lo scambiarsi informazioni mediante metodi di comunicazione preventivamente concordati diversi da quelli stabiliti da questo Codice.

Infine, nulla posso invece dirti sulla bontà o meno dell'esito finale, perché per far ciò dovrei conoscere le carte del rispondente ed livello della coppia in questione. Tecnicamente parlando, la licita di 4NT potrebbe benissimo essere a giocare, in un contesto di esperti, ma è certo che le probabilità che il risultato andasse lasciato erano bassissime.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

Maurizio, approfitto ancora della tua squisita disponibilità per porti un quesito semplice.

Nel corso di una partita il Dichiarante (SUD) ha fatto presa. Mentre pensa su cosa giocare il difensore in OVEST gioca una carta (convinto di essere lui in presa).

Può il Dichiarante accettare l'attacco e giocare nella presa rispondendo dal morto?

Grazie Gianni Castelli

Ciao Gianni,

risposta facilissima: sì (si tratta a tutti gli effetti di un attacco fuori turno, e come tale può essere accettato).

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco